

Valutazione degli infortuni legati al calore, formazione

In vigore dal 13 luglio 2023

Europa » Italia

Salute e sicurezza

L'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL) ha emanato la Nota n. 5056 del 13 luglio 2023, nella quale, in considerazione delle attuali condizioni climatiche, richiama l'attenzione dei propri uffici territoriali sui rischi connessi alle lesioni legate al calore, dal punto di vista della prevenzione e dell'ispezione.

Un'eccessiva esposizione allo stress termico comporta un aumento del rischio previsto di lesioni, in particolare nel caso di lavori all'aperto nei settori edile, minerario, agricolo e marittimo.

I datori di lavoro sono tenuti a effettuare una valutazione specifica del rischio di esposizione alle ondate di calore e a fornire una formazione e un'informazione adeguate, tenendo conto: dell'orario di lavoro durante i periodi più caldi, delle mansioni, delle attività che richiedono uno sforzo fisico intenso e dell'ubicazione del luogo di lavoro.

In caso di temperature elevate (superiori a 35°C), le aziende possono comunque rivolgersi alla cassa integrazione ordinaria (CIGO) per "eventi meteorologici".

Proposto--

Bozza--

Emanata--

In vigore dal 13 luglio 2023



[Michela Bani](#)
LabLaw

Notizie

IEL Monitor

Rilevazioni

Avvenimenti

- [IEL Elite](#)
- [Donne leader](#)
- [I leader di domani](#)
- [Vertice sull'occupazione Asia-Pacifico](#)
- [Vertice europeo sull'occupazione](#)
- [Premi IEL](#)
- [Vertice latinoamericano sull'occupazione](#)
- [Vertice sull'occupazione MENA](#)